

e p.c. Alla USB P.I. – Giustizia
giustizia@usb.it

OGGETTO: **Comunicazione di prestazione di attività lavorativa in forma agile ai sensi dell'art. 1 co. 6 del D.P.C.M. 11/3/2020.**

Il /la sottoscritt_____ ,
in servizio presso _____
con la qualifica di _____

Tenuto conto che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Visti i D.P.C.M. dell'8 – 9 marzo e in particolare quello dell'11 marzo 2020 che contiene norme specifiche per le Pubbliche Amministrazioni e **il cui scopo è il contenimento della diffusione del Coronavirus a tutela della salute pubblica;**

Letto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11.3.2020, pubblicato in GU n. 64 del 12.3.2020, in cui all'art. 1, comma 6, è disposto che: *"Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza."*;

Visto l'art. 2, comma 1, del suddetto DPCM in cui si esplicita che le disposizioni dello stesso producono effetto dalla data del 12 marzo 2020 e sono efficaci fino al 25 marzo 2020 salvo proroga;

Tenuto conto che le succitate norme hanno stabilito che la **prestazione lavorativa in presenza** nelle pubbliche amministrazioni, autorizzata dal dirigente, è ammessa solo per un numero ridotto di dipendenti necessario ad assicurare le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza e di presidio delle attività indifferibili non eseguibili da remoto;

Considerato che ogni attività eseguita in modalità non agile costituisce una grave minaccia per la salute personale e collettiva, la cui responsabilità giuridica, anche di rilievo penale, è in capo al datore di lavoro;

COMUNICA

che dal _____ fino al termine previsto dal D.P.C.M. del 11 marzo 2020 effettuerà la propria attività lavorativa in modalità agile, salvo i periodi in cui l'amministrazione chiederà di assicurare il presidio per i servizi ritenuti indifferibili.

Garantisce la raggiungibilità per comunicazioni all'indirizzo mail _____
e al numero di telefono _____.

Luogo e data

in fede